



# Lista di controllo «Gestione di una pandemia: principali fattori di vulnerabilità sociale»

- Un **basso livello di istruzione formale** può portare a una condizione di scarsa alfabetizzazione sanitaria (digitale). Le informazioni e i servizi di natura sanitaria risultano meno accessibili. È più difficile giungere a conoscenza dell'esistenza di informazioni e servizi (digitali) correlati alla salute, accedervi e gestire tali informazioni. Ciò ostacola la cura della propria salute, del proprio benessere e del benessere altrui.
- La **scarsità di mezzi finanziari** aumenta il rischio di subire perdite di guadagno. Limita le possibilità di attuare misure di protezione e crea un maggiore stress psicosociale. Può comportare la rinuncia a prestazioni sanitarie, in quanto mancano i mezzi per pagare le franchigie e le aliquote percentuali.
- Le **persone meno integrate** fanno più fatica a orientarsi nel sistema sanitario svizzero, subiscono ostacoli di natura linguistica nell'accesso alle informazioni e nell'interazione con i professionisti della salute. Possono avere una concezione diversa della malattia e della salute e disporre di un sostegno sociale e di risorse minori per gestire situazioni eccezionali (p. es. custodia dei bambini durante un ricovero in ospedale).
- Forme di alloggio collettivo:** le situazioni di vita collettive (p es. strutture di lunga degenza per anziani, persone con deficit cognitivi, persone con dipendenze) e non autodeterminate (p. es. centri per richiedenti asilo/carceri) possono rendere impossibile l'attuazione di misure di protezione o portare a una maggiore pressione psicologica. Per il singolo individuo, le possibilità di agire e proteggersi sono fortemente limitate e dipendono da approcci di protezione decisi da altri.
- Situazioni abitative precarie:** gli alloggi angusti possono impedire l'attuazione di misure di protezione e aumentare lo stress psicosociale. Le persone senza una dimora fissa tendono ad avere una salute più fragile, hanno minori possibilità e risorse per proteggersi e sono più difficili da raggiungere con misure e offerte.
- Le **situazioni lavorative precarie o illegali** possono rendere le persone più vulnerabili, poiché non viene controllata l'osservanza delle misure di protezione e i lavoratori sono difficilmente in grado di proteggersi. Il rischio di infezione può aumentare a seconda del lavoro svolto (p. es. prestazioni sessuali).
- Uno **status di soggiorno precario o non giuridicamente riconosciuto** porta a una minore protezione contro le conseguenze finanziarie di una perdita di guadagno. Spesso manca un'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie e le persone in questione rinunciano alle prestazioni erogate dal sistema sanitario.